

Segnalazioni di condotte illecite ex D.lgs. n. 24/2023

L'istituto del whistleblowing è uno strumento giuridico finalizzato alla tutela dei lavoratori che segnalano illeciti o attività fraudolente svolte all'interno della struttura di appartenenza e commessi a vantaggio della stessa.

Il Decreto Legislativo n. 24 del 10 marzo 2023 da ultimo ha rafforzato le misure già previste nell'ordinamento italiano a far data dal 2017, richiedendo al datore di lavoro o ente di mettere a disposizione dei potenziali segnalanti (c.d. whistleblowers) una serie di misure volte a garantire, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità whistleblower, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione stessa e della relativa documentazione.

Nel decreto vengono individuati sia i soggetti che possono segnalare, sia la natura della violazione oggetto della segnalazione (a titolo esemplificativo ma non esaustivo vi rientrano illeciti amministrativi, contabili, civili o penali; condotte integranti le fattispecie di cui al D.lg. n. 231/2001 e violazioni dei modelli di organizzazione, gestione e controllo; violazioni di norme comunitarie; etc.), sia ancora l'iter procedimentale che il responsabile dovrà seguire nella gestione della ridetta segnalazione.

Le segnalazioni potranno essere presentate sia in forma scritta – compilando l'apposito modulo allegato e inviato al Responsabile delle segnalazioni – sia in forma orale tramite colloquio con il Responsabile stesso.

La Società **Officine 977 S.r.l.** ha nominato quale soggetto Responsabile della Gestione delle Segnalazioni all'interno della propria struttura il quale coincide con la figura del RPCT.

Le segnalazioni potranno essere inviate al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata: mariastefania.consarino@legalmail.it utilizzando il modulo allegato.